

Gazzetta del Sud 7 Agosto 2007

Sequestrati beni per oltre 12 milioni

PALERMO. Beni per 12 milioni e cinquecento mila euro, fra cui un'azienda, nel territorio di Partinico, sono stati sequestrati. Secondo le indagini condotte dalla polizia i capitali sarebbe frutto di un traffico di droga. Al vertice dell'organizzazione, per l'accusa vi sarebbe Giovanni Matteo Bologna, 47 anni di Trappeto. L'azienda per gli investigatori, è riconducibile alla sua famiglia. Il traffico internazionale di sostanze stupefacenti sarebbe avvenuto tra l'Olanda, il Belgio, la Germania e la Sicilia. Le indagini sono state condotte dalla squadra mobile di Palermo e dalla polizia tedesca, in seguito all'operazione denominata «Gatto nero» risalente a qualche anno fa.

Secondo gli investigatori la droga acquistata da Bologna in Germania proveniente dal Belgio e dall'Olanda giungeva a Palermo trasportata sui veicoli della ditta di sua proprietà. I soldi sarebbero stati poi riciclati, sempre secondo l'accusa, attraverso la Itallux società con sede a Partinico. Il denaro veniva poi trasferito in Germania per essere consegnato a Bologna e da questo reinvestito nel traffico di stupefacenti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS